

IL CONSIGLIERE DI OPPOSIZIONE ATTACCA L'EX SINDACO E CAPOGRUPPO PD IN REGIONE

Caso K-Flex, Cagliani contro Enrico Brambilla: «Parole indegne nei confronti della famiglia Spinelli»



Il consigliere di opposizione Alessandro Cagliani

VIMERCATE (tlo) «Quello che **Enrico Brambilla** ha detto sulla vicenda K-Flex di Roncello non è degno del ruolo istituzionale e professionale che ricopre. E' una vergogna». Parole durissime usate durante il Consiglio comunale di giovedì scorso dal capogruppo di «Noi per Vimercate» **Alessandro Cagliani**. L'esponente di minoranza si è scagliato contro l'ex sindaco e attuale capogruppo del Pd in Consiglio regionale, reo secondo lui di aver utilizzato parole inaccettabili contro la famiglia Spinelli, vimercatese, proprietaria di K-Flex che intende

licenziare 187 operai del sito produttivo di Roncello.

Il riferimento di Cagliani è ad un post pubblicato su Facebook il 28 febbraio in cui Brambilla scriveva: «Per questa sera il tentativo di sgombero alla K-Flex è sventato. Grazie alla mobilitazione dei lavoratori. C'è uno schieramento impressionante di carabinieri e polizia. Ora, che un padrone irresponsabile, arricchitosi anche con cospicui fondi pubblici e pronto a scappare all'estero, possa pure avvalersi, sempre a spese della collettività, di forze dell'ordine sottratte a compiti ben più

utili, suona come ulteriore beffa ai lavoratori onesti. In questo caso la difesa della proprietà è un furto». Considerazioni molto pesanti, che non sono per nulla piaciute a Cagliani che, per altro come Brambilla, conosce personalmente la famiglia Spinelli. Secondo il consigliere non sarebbe in atto alcuna fuga all'estero con soldi pubblici. «Brambilla dice cose da irresponsabile - ha aggiunto - La proprietà K-Flex ha ricevuto finanziamenti pubblici che ha restituito e non è in atto alcun arricchimento o fuga all'estero».



Enrico Brambilla, capogruppo del Pd in Regione, intervenuto al presidio dei lavoratori K-Flex